

Marca (Ved. la Novella di Isacco in p. Mansi *Suppl. Conc.* T. II. p. 722.).

1186. *Hibernicum*, d'Irlanda, da Giovanni arcivescovo di Dublino e suoi suffraganei il 23 marzo intorno la riforma del clero e sopra tutto contra i cherici concubinari (Wilkins, p. Mansi *Suppl. Conc.* T. II.).

1186. *Carrofense*, di Charroux, da Enrico de Sully, arcivescovo di Bourges, ove si fecero alcuni regolamenti di disciplina.

1186. *Coloniense*, da Filippo arcivescovo di Colonia. Pubblicossi la canonizzazione di san Annone, uno dei predecessori di quel prelato (*Conc. Germ.* T. III.).

1187. *Mosomense*, di Mouzon diocesi di Reims, la prima domenica di quaresima tenuto da Folmar arcivescovo di Treviri e legato di santa Sede, co' vescovi della sua provincia, eccettuati quelli di Toul e di Verdun, di cui scomunicò il primo e depose l'altro. Nello stesso Concilio egli pronunciò censure e sentenze di deposizione contra altre persone che ricusavano di riconoscerlo ad arcivescovo; e ciò si fece con sì poca moderazione che papa Gregorio VIII gli vietò di più usarne in seguito senza prima farne partecipazione alla santa Sede (*Edit. Ven.* T. XIII. *Conc. Germ.* T. III.). Questo Concilio vien posto da Brouver nel 1186 d'accordo con coloro che cominciavano l'anno alla Pasqua (Ved. *gli arcivescovi di Treviri*).

1187. *Coloniense*, da Filippo arcivescovo di Colonia. Questo prelato conferma alcune donazioni fatte all'abbazia di Steinfeld e co'suoi comprovinciali delibera sui mezzi da opporsi all'imperator Federico I, il quale per vendicarsi di alcuni titoli di malcontento che avea ricevuti dal papa, minacciava di fare un'invasione a Colonia (*Conc. Germ.* T. III.).

1188. V'ebbero in quest'anno parecchie assemblee